



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MONTALLEGRO
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del registro del 29/12/2022	ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL DLGS 118/2011. ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI NON TENERE LA CONTABILITA' ECONOMICO- PATRIMONIALE (COMUNI SOTTO I 50000 ABITANTI) ART 52 C. 2 TER DL N. 124/2019) – ANNO 2021 E ANNUALITA' SUCCESSIVE
--	--

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **29**, del mese di **Dicembre**, con inizio alle ore **18.20** nella sala delle adunanze "Falcone e Borsellino", sita presso la sede municipale di Corso Vittorio Emanuele, convocato con apposito avviso prot n. 6802 del 24.12.2022, si è riunito il Civico Consesso, in seduta pubblica straordinaria ed urgente ai sensi dell'art 30 della L.R. 9/1986, nel testo quale sostituito dall'art 21 della L.R. n. 23/1993.

All'inizio della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno della seduta, risultano presenti e/o assenti come da prospetto sottostante:

COGNOME	NOME	Presente	Assente
PANARISI	GIOVANNI ANGELO	X	
CUFFARO	ALIDA	X	
BONIFACIO	VINCENZO	X	
INGRAUDO	ANNA		X
GARUFO	SIMONA	X	
CINQUEMANI	GIUSEPPE	X	
SCALIA	MASSIMILIANO	X	
IATI'	ANDREA	X	
PIAZZA	ANNA MARIA	X	
GALVANO	DARIO	X	

Consiglieri assegnati n. 10, in carica n. 10; presenti n. 9 assenti n. 1.

Assume la presidenza della seduta il Presidente Signor Bonifacio Vincenzo.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dottoressa Serena Sferlazza.

Sono presenti, altresì il Sindaco Giovanni Cirillo, il Responsabile Po Settore II dr.A. Piro e il Responsabile Po settore I, Dott. Rosario La Rovere.

Il Segretario Comunale procede con l'appello nominale che dà il seguente esito:

Numero 9 Consiglieri Comunali presenti: Panarisi, Cuffaro, Bonifacio, Garufo, Cinquemani, Scialia Iati, Piazza e Galvano, assenti n. 1 Ingraudo.

Assume la presidenza della seduta il Presidente Signor Bonifacio Vincenzo.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dottoressa Serena Sferlazza.

Sono presenti, altresì il Sindaco Giovanni Cirillo, il Responsabile Po Settore II dr.A. Piro e il Responsabile Po settore I, Dott. Rosario La Rovere.

Il Segretario Comunale procede con l'appello nominale che dà il seguente esito:

Numero 9 Consiglieri Comunali presenti: Panarisi, Cuffaro, Bonifacio, Garufo, Cinquemani, Scialia Iati, Piazza e Galvano, assenti n. 1 Ingraudo.

Il Presidente del Consiglio, procede con la trattazione del quinto punto dell'ordine del giorno "Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al dlgs 118/2011. Esercizio dell'opzione di non tenere la contabilità economico-patrimoniale (comuni sotto i 5000 abitanti) art 57 c- 2 ter dl 124/2019) anno 2021 e annualità successive".

Esponde il Dott Piro, evidenziando che già in sede di conferenza è stato evidenziato la criticità finanziaria in cui versa l'Ente, il Bilancio di previsione richiede atti propedeutici, quale l'accertamento dei residui che ha comportato l'impiego di parecchio tempo nella redazione del bilancio, ringraziando il Dott La Rovere per la complessità del riaccertamento relativo proprio al I settore, auspicando ad una maggiore celerità nell'approvazione del rendiconto e del bilancio di Previsione per il 2023.

Il disavanzo di amministrazione acclarato al 2019 passa da 580.000 a 331.000 quindi emerge una situazione in via di miglioramento, occorre intensificare la riscossione coattiva dei tributi locali.

Non essendovi alcun intervento da parte dei Consiglieri Comunali, il Presidente invita il Consiglio a votare, a scrutinio palese, per alzata e seduta, la predetta proposta all'O.D.G., precisando che i Consiglieri sono invitati a stare seduti se sono favorevoli oppure ad alzarsi, se contrari.

A votazione avvenuta risultano:

- Consiglieri assegnati 10.-In carica 10
- Consiglieri presenti n. 9 (voti favorevoli 6, astenuti 3)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra con voti favorevoli nr 6 su 9 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati.

DELIBERA

Di approvare la proposta dell'O.D.G. avente ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al dlgs 118/2011. Esercizio dell'opzione di non tenere la contabilità economico-patrimoniale (comuni sotto i 5000 abitanti) art 57 c- 2 ter dl 124/2019) anno 2021 e annualità successive".

A questo punto si passa pertanto alla votazione della proposta di immediata esecutività, così che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli nr 6 su 9 consiglieri presenti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutati in precedenza nominati

DELIBERA

Di approvare l'immediata esecutività ai sensi dell'art 134 c. 4 del dlgs 267/2000 della presente delibera approvata con votazione palese per alzata e seduta approvata con voti 6 favorevoli e 3 astenuti



COMUNE DI MONTALLEGRO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Ufficio Economico Finanziario: Proposta per il Consiglio Comunale

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI NON TENERE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI) (ART. 57, C. 2-TER, D.L. N. 124/2019) – ANNO 2021 e annualità successive

Montallegro, 21/12/2022

Il Proponente
Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Antonio Salvatore Piro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire di raccordare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

Ricordato sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

- l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, d.Lgs. n. 267/2000;
- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del d.Lgs. n. 118/2011;
- l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

Rilevato invece che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, l'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, prevede la possibilità di esercitare, in via definitiva, l'opzione per non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

Preso atto, inoltre, che qualora l'ente eserciti la facoltà di cui all'art. 232, c. 2, TUEL, lo stesso comma prevede che *"Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente"*;

Ritenuto opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare la facoltà concessa dall'art. 232, c. 2 e dunque di non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

Preso atto, in ogni caso, che l'ente, ai sensi dell'art. 232, c. 2, TUEL, deve allegare al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali 10 novembre 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020, che testualmente recita: *"La delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità"*

economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009."

Rilevato inoltre che il suddetto decreto dispone: *"Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL."*

Preso atto, inoltre, di quanto indicato dalla commissione Arconet nella riunione del 20 gennaio 2021:

"A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all'esercizio in cui l'ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico-patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà".

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.M. 10 novembre 2020 ad oggetto: *"Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale"*;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale;
- 2) di prendere atto che il presente atto rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, c. 3, TUEL, poiché gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato;
- 3) di dare atto, in ogni caso, che l'ente allegherà al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali 10 novembre 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020);
- 4) di trasmettere il presente provvedimento:
 - a tutti i responsabili di servizio;
 - all'organo di revisione economico-finanziaria.
 - alla BDAP;
- 5) di dare atto che, secondo quanto indicato dalla commissione Arconet nella riunione del 20 gennaio 2021: *"A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all'esercizio in cui l'ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico-patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà"*.

PROPONE DI DELIBERARE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

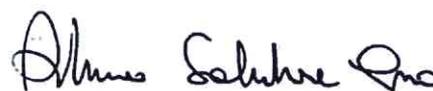
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Antonio Salvatore Piro



Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147 *bis*, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, parere FAVOREVOLE FAVOREVOLE di regolarità tecnica in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 21/12/2022

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott. Antonio Salvatore Piro



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Data 21/12/2022

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott. Antonio Salvatore Piro



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 186 dell'O.R.E.E.L.L, approvato con L.R. 15/3/1963 N. 16 E S.M.I., viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Vincenzo Bonifacio

Vincenzo Bonifacio



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giovanni Angelo Panarisi

G. Panarisi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Serena Sferlazza

S. Sferlazza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

attesta

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li

IL Messo Comunale



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Serena Sferlazza

S. Sferlazza

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il giorno 29.12.2022

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

ai sensi dell'art 19, comma 4, della legge regionale 26 agosto 1992, n.7.

Dalla residenza municipale, li 29.12.2022



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Serena Sferlazza

S. Sferlazza